

_Lettera_N_2633

A don Taddeo Remotti

*Sampierdarena, 11 novembre 1877

Mio caro D. Remotti,

D. Bodrato è incaricato di darti un pizzicone, credo abbia compiuto il suo dovere.

Che cosa vuol dire? Quando il demonio va a disturbarti ne' tuoi affari fa' altrettanto verso di lui con una mortificazione, con una giaculatoria, col faticare per amor di Dio.

Ti mando due compagni di cui spero sarai contento. Usa loro molta carità e pazienza.

Io poi sono contento di te. Continua. Obbedienza nella tua condotta. Promuovere l'ubbidienza negli altri; ecco il segreto della felicità della nostra Congregazione.

Dio ti benedica e credimi sempre in N. S. G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Ti prego di fare speciali saluti a quei sacerdoti che in qualità di vice curati lavorano teco alla Bocca pel bene delle anime.